REGIONE PIEMONTE

Assessorato Ambiente, Energia, Innovazione, Ricerca e connessi rapporti con
Atenei e Centri di Ricerca pubblici e privati, servizi digitali per cittadini e imprese

L'Assessore

class 1.60.40

dati e protocollo del documento
sono riportati nei metadati del mezzo trasmissivo

Al presidente del Consiglio regionale
del Piemonte

Al Consigliere del Consiglio regionale
del Piemonte
Francesca Frediani

INTERROGAZIONE INDIFFERIBILE ED URGENTE IN AULA N. 166 "Nuova soluzione progettuale per il deposito dello smarino derivante dai lavori per la NLTL nel sito di Torrazza Piemonte (TO), in modifica al Progetto Definitivo"

In merito all'interrogazione n. 166 sopra citata, sentiti gli uffici del Settore Polizia Mineraria, si precisa che quanto segue si riferisce non ad un progetto presentato e depositato presso la Regione Piemonte ma ad una proposta tecnica che è stata oggetto di istruttoria da parte della Commissione Tecnica di VIA del Ministero dell'Ambiente a cui è stato richiesto, appunto, un parere tecnico ai sensi dell'art. 9 del DM 150/2007 per verificare se ci sia coerenza con il quadro prescrittivo cui TELT s.a.s. deve attenersi per effetto della Deliberazione CIPE n. 19 del 2015 malgrado siano mutate le condizioni territoriali delle aree deputate ad ospitare lo smarino dell'opera strategica che TELT deve realizzare a Torrazza Piemonte.

Tutto quanto sopra è riferito ad una **proposta tecnica da parte di TELT** che prevede:

- lo spostamento del sito di deposito, sempre nel medesimo ambito, verso est;
- Il mantenimento del fascio binari di presa in consegna in affiancamento della linea ferroviaria Torino – Milano;
- La previsione, all'interno del fascio binari di presa in consegna, di un sistema di trasferimento delle terre e rocce da scavo dai convogli a nastri trasportatori;

Via Principe Amedeo, 17
10123 Torino Italia
Tel. 011.4324024
011.4324015

email: assessorato.ricerca_innovazione_ambiente@regione.piemonte.it
assessorato.ricerca_innovazione_ambiente@cert.regione.piemonte.it

- Il trasferimento delle terre e rocce da scavo al sito di deposito mediante nastro trasportatore in sostituzione del raccordo ferroviario previsto nel Progetto Definitivo.

Si rappresenta che l'Autorità competente è quindi il Ministero dell'Ambiente e che la Regione potrà rispondere nello specifico sui quesiti sollevati solo a valle di presentazione dell'istanza di parte per l'ottenimento delle autorizzazioni richieste ai sensi della normativa di settore in materia di cave (l.r. 23/2016) e quindi nel momento in cui potrà istruire un progetto di sua competenza e di carattere definitivo/esecutivo.

Premesso quanto sopra,

in merito al punto 1 il Consiglio interroga la Giunta per sapere "se il nuovo progetto di TELT preveda le medesime volumetrie di deposito nel sito di Torrazza riportate nel Progetto Definitivo (Cipe 19/2015);"

il Settore Polizia Mineraria comunica che il 13 febbraio u.s. è stato effettuato un sopralluogo al sito di deponìa accertando che la proposta tecnica di TELT prevede le medesime volumetrie di deposito nel sito di Torrazza riportate nel Progetto Definitivo (Cipe 19/2015).

Si evidenzia, inoltre, che la proposta tecnica ha già ottenuto il parere favorevole dal Consiglio comunale di Torrazza DCC n. 54 del 27.12.2019 rilasciato a seguito di espressione favorevole del MATTM prot. DVA del 2.10.2019 e della Commissione Via n.3201 del 22 novembre 2019.

In merito al punto 2 ossia "se il rispetto delle concentrazioni soglia di contaminazione nel suolo, nel sottosuoloe nelle acque sotterranee, di cui alla tabella B, allegato 5 – Titolo V, Parte IV del D. Lgs. 152/06 (siti con destinazione a uso commerciale e industriale), avverrà con rilevamenti in contradditorio con ARPA Piemonte":

si evidenzia che solitamente la prassi consolidata prevede che il quadro prescrittivo su progetti di quel tipo attribuisca all'ARPA la verifica di quanto evidenziato così come la verifica di tutti gli altri parametri ambientali tipici di un Piano di Monitoraggio Ambientale.

In merito ai Punti 3 – 4 – 5 e 6

Si rappresenta da parte della Direzione Ambiente , Energia e Territorio che non risulta agli atti sia stato depositato un progetto relativo al sito di deposito di Torrazza Piemonte che deve essere assoggettato quantomeno alla normativa di settore sulle cave (L.R. 23/2016).

Pertanto i punti 3, 4, 5 e 6 che afferiscono ad informazioni estraibili da un progetto di carattere definitivo/esecutivo non possono in questa fase trovare puntuale risposta.

In conclusione, si riferisce che gli uffici regionali hanno evidenza della Determina del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare, ex Direzione Generale per le Valutazioni e le Autorizzazioni Ambientali del 12/12/2019 con cui l'istruttoria della Commissione Tecnica VIA si è conclusa determinando:

"La condivisione dell'interpretazione del quadro prescrittivo di cui alla Delibera CIPE n. 19/2015, con particolare riferimento alle prescrizioni di cui ai numeri 12, 14 e 96, proposta dalla Società proponente Tunnel Euralpin Lyon Turin SAS "[…] nei limiti delle valutazioni tecniche che sono richieste da un punto di vista ambientale […]", nel rispetto delle condizioni ambientali di cui ai numeri da 1 a 7, indicate a pagina 19 del parere n. 3201 del 22 novembre 2019 della Commissione Tecnica di Verifica dell'Impatto Ambientale VIA/VAS, che allegato al presente Decreto Direttoriale ne costituisce parte integrante, la cui ottemperanza è posta in capo al Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare.

La Società proponente Tunnel Euralpin Lyon Turin SAS provvederà a trasmettere a questo Ministero la documentazione progettuale in osservanza alle condizioni ambientali riportate alla pagina n. 19 del parere n. 3201 del 22 novembre 2019 della Commissione Tecnica di Verifica dell'Impatto Ambientale VIA/VAS, nei termini temporali ivi indicati.

Il presente Decreto Direttoriale è reso disponibile, unitamente al parere della Commissione Tecnica di Verifica dell'Impatto Ambientale VIA/VAS, che ne costituisce parte integrante, sul sito WEB del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare."

Con queste determinazioni sia del MATTM che del Comune di Torrazza, si suppone che TELT S.A.S. svilupperà la progettualità di rito: il Piano di Reperimento dei Materiali Litoidi coerente con il Piano di Utilizzo delle Terre e Rocce da Scavo autorizzato e conseguentemente all'eventuale autorizzazione del Piano sarà presentata istanza del progetto del sito di deponìa ex l.r. 23/2016.

Assessore
MATTEO MARNATI
(firmato digitalmente a sensi dell'art.20 del D. Lgs. 82/2005 s.m.i.)

Via Principe Amedeo, 17
10123 Torino Italia
Tel. 011.4324024
011.4324015

email: assessorato.ricerca_innovazione_ambiente@regione.piemonte.it
assessorato.ricerca_innovazione_ambiente@cert.regione.piemonte.it